

SEZIONE I
INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

AREA ORGANIZZATIVA	AREA SICUREZZA E SVILUPPO ECONOMICO
SETTORE/UNITA' ORGANIZZATIVA	SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA
DENOMINAZIONE UFFICIO	Polizia Locale
ACRONIMO UFFICIO	PL
NOMINATIVO DIRIGENTE/P.O. RESPONSABILE DELL'UFFICIO	Andrea Traversi Davide Cremonini
DESCRIZIONE FUNZIONI UFFICIO	

SEZIONE II
mappatura attivita'

MACRO PROCESSO-MACRO ATTIVITA'	AREA DI RISCHIO
Ordine pubblico e sicurezza: Polizia locale e amministrativa	F) Controlli, verifiche, ispezioni e sanzioni

PROCESSO-ATTIVITA'	RESPONSABILE
2 Controlli commerciali, edilizi e ambientali;	Responsabile Servizio Polizia Locale

La rilevanza di questo processo, ai fini del RISK MANAGEMENT, e' subordinata all'accertamento della presenza del RISCHIO DI CORRUZIONE. Si ha rischio di corruzione quando il potere conferito puo', anche solo astrattamente, essere esercitato con abuso, da parte dei soggetti a cui e' affidato, al fine di ottenere vantaggi privati per se' o altri soggetti particolari. Il RISCHIO e' collegato ad un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite. L'ANALISI, che e' la prima fase del RISK MANAGEMENT, e che viene effettuata con la MAPPATURA, mediante scomposizione di questo processo in fasi e azioni, e' finalizzata all'accertamento della presenza o meno del rischio. Se l'ANALISI fa emergere un profilo di rischio, anche solo teorico, nella gestione di una o piu' azioni di questo processo, seguono, con riferimento alle medesime azioni, le fasi della VALUTAZIONE (intesa come identificazione e ponderazione del rischio) e dal TRATTAMENTO del rischio mediante applicazione di adeguate misure di prevenzione, secondo quanto prescritto sistema di RISK MANAGEMENT come delineato dall'ANAC.

FASI	AZIONI	Esecutore Azioni	Natura attivita'	Disciplina attivita'
2_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	2_1 1 Ricevimento e presa in carico della richiesta/segnalazione;	Cittadini		Legge
2_2 Fase dell'Istruttoria	2_2 1 pianificazione delle attivita' da svolgere;	Responsabil e Servizio Polizia Locale	Discrezionale	Legge
2_3 Fase dell'Istruttoria	2_3 1 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Agente di P.L.	Discrezionale	Legge
2_4 Fase conclusiva;	2_4 1 Adozione dell'atto conclusivo dell'attivita' di accertamento;	Agente di P.L.	Discrezionale	Legge

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - IDENTIFICAZIONE -		
FASI AZIONI	COMPORTAMENTO A RISCHIO (CR)	CATEGORIA EVENTO RISCHIOSO (ER)
2_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	2_1_1	2_1_1
2_1_1 Ricevimento e presa in	- Abusare della	- Uso improprio o distorto della

carico della richiesta/segnalazione;	discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	discrezionalità
2_2 Fase dell'Istruttoria	2_2_1	2_2_1
2_2_1 pianificazione delle attività da svolgere;	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità
2_3 Fase dell'Istruttoria	2_3_1	2_3_1
2_3_1 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità
2_4 Fase conclusiva;	2_4_1	2_4_1
2_4_1 Adozione dell'atto conclusivo dell'attività di accertamento;	- Abusare della discrezionalità nella valutazione dei casi rappresentati al fine di salvaguardare alcuni soggetti dall'avvio del procedimento sanzionatorio	- Uso improprio o distorto della discrezionalità

VALUTAZIONE DEL RISCHIO - PONDERAZIONE -			
FASI AZIONI	IMPATTO	PROBABILITA'	RISULTATO (=IMPATTO x PROBABILITA')
2_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 2_1_1 Ricevimento e presa in carico della richiesta/segnalazione;	Molto basso	Medio	Basso
2_2 Fase dell'Istruttoria 2_2_1 pianificazione delle attività da svolgere;	Molto basso	Medio	Basso
2_3 Fase dell'Istruttoria 2_3_1 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	Molto basso	Medio	Basso
2_4 Fase conclusiva; 2_4_1 Adozione dell'atto conclusivo dell'attività di accertamento;	Molto basso	Medio	Basso

TRATTAMENTO DEL RISCHIO

- misure adeguatamente progettate, sostenibili e verificabili -

FASI AZIONI	MISURE PREVENZIONE OBBLIGATORIE	MISURE PREVENZIONE ULTERIORI
2_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta;	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
2_1_1 Ricevimento e presa in carico della richiesta/segnalazione;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
2_2 Fase dell'Istruttoria	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
2_2_1 pianificazione delle attivita' da svolgere;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
2_3 Fase dell'Istruttoria	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
2_3_1 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	
2_4 Fase conclusiva;	Rotazione del personale;	- N.R. (Non Rilevante)
2_4_1 Adozione dell'atto conclusivo dell'attivita' di accertamento;	verifica da parte del responsabile di presidio territoriale;	

PROGRAMMAZIONE MISURE

FASI AZIONI	STATO attuazione	FASI e TEMPI attuazione	INDICATORI attuazione	RESPONSABIL E attuazione
2_1 Fase dell'Iniziativa: Richiesta; 2_1_1 Ricevimento e presa in carico della richiesta/segnalazione;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
2_2 Fase dell'Istruttoria 2_2_1 pianificazione delle attivita' da svolgere;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
2_3 Fase dell'Istruttoria 2_3_1 Sopralluogo: operazioni tecniche e rilievo stato di fatto	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale
2_4 Fase conclusiva; 2_4_1 Adozione dell'atto conclusivo dell'attivita' di accertamento;	N.R. (non rilevante)	N.R. (non rilevante)	N.R. (Non Rilevante)	Comandante Polizia Locale

TABELLA DI CALCOLO DEL RISCHIO PER QUESTA ATTIVITA'

Il software, sulla base della matrice sotto indicata, evidenzia il calcolo del rischio per ciascuna attivita'.

Il rischio per ciascuna tipologia di evento corruttivo (E) è stato quindi calcolato come prodotto della probabilità dell'evento per l'intensità del relativo impatto:

$$\text{Rischio (E)} = \text{Probabilità(E)} \times \text{Impatto(E)}.$$

Di seguito si rappresenta la matrice generale di calcolo del rischio:

IMPATTO PROBABILITA'	MOLTO BASSO	BASSO	MEDIO	ALTO	ALTISSIMO
ALTISSIMA	Medio	Alto	Altissimo	Altissimo	Altissimo
ALTA	Medio	Medio	Alto	Alto	Altissimo
MEDIA	Basso	Medio	Medio	Alto	Altissimo
BASSA	Molto Basso	Basso	Medio	Medio	Alto
MOLTO BASSA	Molto Basso	Molto Basso	Basso	Medio	Medio